

IVG

Coldiretti Savona incontra le aziende per parlare di Psr: “Il nostro territorio torni al centro delle politiche di sviluppo di Region”

di **Redazione**

17 Gennaio 2023 - 12:29



Savona. Nella serata di ieri, lunedì 16 gennaio, Coldiretti Savona ha organizzato un incontro online con le aziende del territorio per approfondire insieme e illustrare al meglio le novità circa gli ultimi bandi del PSR 2014/2022 e le nuove proposte di Regione Liguria per il PSR 2023/2027.

“Un’occasione utile e interessante - commentano Marcello Grenna e Antonio Ciotta, presidente e direttore della federazione provinciale di Savona - per sensibilizzare le imprese e analizzare insieme gli aspetti fondamentali dei bandi del PSR 2014/2022 ancora in essere e iniziare a conoscere le opportunità offerte dal nuovo PSR 2023/2027”.

Nel corso dell’incontro è stata effettuata un’approfondita disamina in merito a diversi interventi relativi al PSR 2014/2022: dalla Misura 4.1 ambientale e innovativa alla Misura 6.1 relativa al pacchetto giovani, passando dalla Misura 4.2 su trasformazione e commercializzazione dei prodotti e dalla 4.3 relativa allo sviluppo e ammodernamento. Ad esse si sono aggiunte la Misura 3.1 sulle certificazioni, la 4.4 circa la prevenzione dai danni da fauna selvatica, la Misura 22 sul sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dall’impatto dell’invasione russa dell’Ucraina, il sostegno alle imprese florovivaistiche e la Misura 6.4 circa il GAL per la creazione e lo sviluppo di attività ricettive. Oltre a ciò, fulcro dell’incontro è stata anche una panoramica

generale sul PSR attuale (2023/2027) e su ciò che come Coldiretti auspichiamo possa essere il futuro.

“Da parte delle imprese - continuano Grenna e Ciotta - emerge la forte necessità di un PSR sempre più vicino alle loro esigenze, sia nei tempi di gestione che nelle misure da attivare. Accanto a ciò, si conferma concreta l'esigenza di rendere nuovamente centrale il territorio savonese all'interno delle politiche di sviluppo che la Regione Liguria licenzierà nel prossimo futuro. Urge un PSR più rispondente a quelli che sono i bisogni reali delle imprese, con misure che realmente diano supporto ai progetti di crescita e di sviluppo dei diversi settori produttivi: un PSR che sia realmente uno strumento snello e di facile accesso da parte delle imprese, e non più un fardello burocratico. In questa programmazione, ormai agli sgoccioli, il territorio savonese è stato impossibilitato a cogliere le opportunità che lo stesso PSR offriva: auspichiamo fortemente che con la prossima ciò non avvenga”.